



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2016/2017
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2017/2018
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE
<b>INSEGNAMENTO</b>	RISK MANAGEMENT
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50494-Aziendale
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15506
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	SECS-P/11
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	SCANNELLA ENZO      Professore Ordinario      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	114
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	36
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>SCANNELLA ENZO</b> Martedì    09:00    12:00    Dipartimento SEAS, Edificio n.13, 4° piano. stanza n. 4.13.

<b>PREREQUISITI</b>	Le conoscenze che lo studente deve possedere per poter comprendere i contenuti e gli obiettivi di apprendimento del corso sono: economia dei sistemi finanziari, economia, matematica finanziaria, economia aziendale e management.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione delle conoscenze e competenze di risk management nell'economia degli intermediari finanziari, con particolare riguardo alla comprensione delle metodologie e degli strumenti con i quali gli intermediari finanziari misurano, valutano e gestiscono i rischi di mercato, di credito e operativo.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di applicare conoscenza e comprensione nel risolvere problemi connessi alle scelte di gestione dei rischi finanziari propri delle banche e delle altre istituzioni finanziarie.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacita' di integrare le conoscenze acquisite sul funzionamento e valutazione degli strumenti di misurazione e gestione dei rischi, sulle principali strategie attuabili con gli strumenti di gestione dei rischi e sulla gestione integrata dei rischi nell'economia degli intermediari finanziari.</p> <p>Abilita' comunicative Capacita' di esporre i risultati degli studi sul risk management delle istituzioni finanziarie anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza della misurazione e gestione integrata dei rischi finanziari, della valutazione e funzionamento dei principali strumenti di gestione dei rischi, nonche' il ruolo della regolamentazione nelle scelte di gestione dei rischi.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' d'apprendimento per studiare in modo autonomo o auto-diretto le metodologie di misurazione e di gestione dei rischi finanziari, di valutazione degli strumenti finanziari di gestione dei rischi, di formulazione di strategie per la gestione integrata dei rischi. Capacita' di seguire seminari di approfondimento, master di secondo livello e corsi di dottorato.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>L'esame consiste in una prova scritta strutturata in tre parti: -scelta multipla: tende a verificare le abilita' e le conoscenze relative all'ambito disciplinare del corso, sono costituite da n. 12 quesiti ciascuno dei quali e' corredato da quattro risposte chiuse; -esercizi: tendono ad accertare il possesso delle capacita' e competenze di analisi dei dati. Sono costituite da n. 2 esercizi semi-strutturati; -saggio breve: tende ad accertare il possesso delle abilita, capacita' e competenze previste dal corso. Sono previsti 3 brevi saggi.</p> <p>Descrizione dei metodi di valutazione: -eccellente (30 e 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. -molto buono (26 29): buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. -buono (23-25): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. -soddisfacente (20 22): non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. -sufficiente (18 19): minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. -insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Obiettivo del modulo e' approfondire le principali tematiche di risk management nell'economia degli intermediari finanziari, con particolare riguardo alla comprensione delle metodologie e degli strumenti con le quali gli intermediari finanziari misurano, valutano e gestiscono i rischi di mercato, di credito e operativo.</p> <p>Le singole tematiche sono proposte con l'intento di fornire un approccio metodologico di analisi, utile allo studente per apprendere i fondamenti delle scelte di risk management, in una prospettiva di crescente innovazione finanziaria e di rapidi cambiamenti del contesto istituzionale e competitivo.</p>

	Saranno studiate l'articolazione dei rischi nell'economia degli intermediari finanziari, le problematiche di misurazione dei rischi di mercato, di credito e operativi, il funzionamento e valutazione degli strumenti finanziari derivati, le principali strategie attuabili per la gestione integrata dei rischi, il ruolo della regolamentazione.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni, lavori di gruppo, esercitazioni, workshops.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	HULL J., Risk Management and Financial Institutions, Wiley, 4/e, 2015 (except the following chapters: 3, 4, 7, 14, 20, 25). SCANNELLA E., La catena del valore dell'intermediazione creditizia nell'economia delle imprese bancarie, Franco Angeli, Milano, 2011 (chapter: 5). TUTINO F., BIRINDELLI G., FERRETTI P. (a cura di), Basilea 3. Gli impatti sulle banche, Egea, Milano, 2011 (chapters: 1, 12). TUTINO F. (a cura di), La gestione della liquidita' nella banca, Il Mulino, Bologna, 2012 (chapters: 1, 2, 3, 5, 6). Articles, Reports, Working Papers, and Chapter Readings suggested in class.

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	I rischi nell'economia delle istituzioni finanziarie
8	Misurazione e valutazione dei rischi di mercato
6	Misurazione e valutazione dei rischi di credito, liquidita' e operativi.
4	Regolamentazione risk management
4	Risk management e intermediazione finanziaria: innovazione e instabilita.

  

ORE	Esercitazioni
4	Misurazione e valutazione dei rischi: esercitazione guidata in aula
4	Misurazione e gestione dei rischi di credito, liquidita' e operativi: esercitazioni guidate e case studies.
4	Strumenti finanziari derivati e risk management: esercitazione guidata in aula